



*Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana*

Prot. **25096** 126/11/2016 del **6 DIC. 2016** / Pos. Coll. e Coord. n. 3

Assessorato regionale Beni Culturali  
e Identità Siciliana:

- Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore  
Segreteria tecnica

e.p.c. Dipartimento Beni Culturali  
e Identità Siciliana  
Dirigente Generale

OGGETTO: Beni culturali. D.Lgs. n. 50/2016. Partenariato pubblico privato. Progetto di  
finanza. Disposizioni applicabili.

1. Con nota n. 2774 del 22 luglio 2016, pervenuta a questo Ufficio il successivo 7  
ottobre, codesta Segreteria tecnica - dopo avere richiamato alcune disposizioni (artt. 3,  
lett. eee); 19; 145, comma 3; 151; 181, comma 4) del D.Lgs. n. 50/2016, recante il nuovo  
Codice degli appalti pubblici, e alcune disposizioni (artt. 112; 115, 117) del D.Lgs. n.  
42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio* - rappresenta talune  
incertezze in ordine all'applicazione al sistema di gestione dei beni culturali della  
disciplina riguardante il partenariato pubblico privato contenuta nel nuovo codice degli  
appalti pubblici.

In particolare, rappresenta che l'art. 19 del citato D.Lgs. n. 50/2016 disciplina in  
generale l'istituto della sponsorizzazione e il successivo art. 151 lo dichiara applicabile ai  
contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi e forniture relativi ai beni culturali (comma



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

1), attribuendo all'amministrazione preposta alla tutela degli stessi beni (Ministero) un ruolo di vigilanza (comma 2).

Lo stesso art. 151 prevede, poi, forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione dei beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate, anche ulteriori rispetto a quelle previste per i contratti di sponsorizzazione di cui al comma 1 (comma 3).

Rappresenta, altresì, che il D.L.gs. n. 50/2016 all'art. 3, lett. eee) fornisce la nozione di partenariato pubblico privato, la cui disciplina è contenuta nella Parte IV (artt.179 e ss.) dello stesso decreto.

Infine, specifica che anche il D.Lgs. n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, agli artt. 112, 115 e 117, detta disposizioni per la gestione in forma indiretta dei beni culturali di appartenenza pubblica.

Ciò posto, codesta Segreteria pone l'esigenza di *"avere certezze di applicazione"* delle diverse forme di cooperazione tra settore pubblico e settore privato nel sistema di gestione dei beni culturali, anche al fine di dare riscontro alle richieste che provengono dai privati.

In particolare, chiede di conoscere se agli appalti del settore dei beni culturali si applicano le pertinenti disposizioni del nuovo Codice degli appalti pubblici *"ivi compreso il "progetto di finanza" e se lo stesso sia attivabile direttamente dagli stessi siti della cultura ... ovvero se la valutazione della opportunità del ricorso a tale procedura e le relative modalità esecutive sono demandate al Ministero, e, quindi, nella fattispecie, all'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana che, nel particolare, avrebbe facoltà di attivare e regolamentare nel merito tale istituto"*.

2. Sul quesito posto si osserva quanto segue.



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

MH  
EDB

Con la nota che si riscontra codesta Segreteria tecnica sembra chiedere, in primo luogo, un chiarimento in ordine ai rapporti sussistenti tra le forme speciali di partenariato previste dall'art.151, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (inserito nel Capo III dedicato agli appalti nel settore dei beni culturali) e le forme di partenariato previste, in via generale, dal nuovo Codice degli appalti pubblici.

Chiede, inoltre, di chiarire come tali disposizioni vadano coordinate con quelle contenute nel D.Lgs. n. 42/2004 e se sia necessario o meno un intervento di codesto Assessorato per regolamentare le modalità di attuazione delle diverse forme di partenariato, ivi compreso il “*progetto di finanza*”.

Preliminarmente va osservato che i superiori quesiti - relativi all'interpretazione di norme statali che, in quanto tali, richiedono un'uniforme applicazione sull'intero territorio nazionale - andrebbero posti direttamente ai competenti organi statali e non a questo Ufficio, istituzionalmente chiamato ad esprimere il proprio avviso su quesiti giuridico - interpretativi relativi a norme legislative e regolamentari di fonte regionale.

Si segnala, tuttavia, che il Segretariato generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), con Circolare n. 28 del 17 giugno 2016 ha fornito i primi indirizzi applicativi dei citati artt. 19 e 151 del D.Lgs. n. 50/2016, concentrandosi soprattutto sulle principali novità procedurali introdotte dalla nuova disciplina e rinviando, per ogni altra analisi di carattere generale, alle Linee guida già approvate con Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2012.

La predetta circolare dedica anche un paragrafo alle forme speciali di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali, chiarendo i rapporti che sussistono tra il citato art. 151, comma 3, e l'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004.

Si segnala, altresì, che anche la Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione 4 agosto 2016, n. 8/2016/G



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

MK.  
PDB

*Iniziative di partenariato pubblico – privato nei processi di valorizzazione dei beni culturali*, è intervenuta nella materia in esame, fornendo un contributo autorevole e diversi spunti di riflessione.

Nella citata deliberazione, relativa al quadriennio 2012-2015, la Corte esamina gli istituti della sponsorizzazione e della finanza di progetto (*project financing*) applicati al settore dei beni culturali, così come disciplinati, in quel periodo, dal D.Lgs. n. 163/2006.

La Corte, comunque, richiama anche la circolare MIBACT sopra citata (cfr. pag. 26) ed esamina il contratto di sponsorizzazione secondo quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 42/2004, a tutt'oggi in vigore.

Sembra, invero, che alcuni dei quesiti formulati con la nota che si riscontra potrebbero trovare soluzione nelle indicazioni contenute nei documenti sopra indicati. Laddove dovessero residuare, comunque, dei dubbi, valuterà codesta Segreteria tecnica, insieme al Dirigente generale di codesto Dipartimento, che legge per conoscenza, l'opportunità di consultare i competenti organi statali.

Con riguardo, infine, allo specifico quesito posto in relazione alla "*finanza di progetto*" e alla possibilità che i relativi progetti siano attivati direttamente dai "*siti della cultura*", si segnala che codesto Assessorato dovrà, comunque, diramare apposite direttive alle quali i diversi siti (strutture centrali e periferiche di codesto Dipartimento) dovranno attenersi, come già avvenuto, peraltro, in passato per le attività di sponsorizzazione a favore di iniziative di valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale regionale (cfr. Circolare 30 gennaio 2012, n. 3 e nota 12 giugno 2012, n. 29519).

Nelle suesposte considerazioni è il parere dello Scrivente.

\*\*\*\*\*



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 - e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it

MK  
EDB

Si ricorda che in conformità alla Circolare presidenziale 8 settembre 1998; n.16586/66.98.12, trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere senza che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati "FONS".

(Avv. Maria Rosa Brancato – visto Avv. Maria Mattarella)

*M. Brancato*

*M. Mattarella*



AVVOCATO GENERALE  
Cons. Romeo Palma

*[Handwritten signature]*



via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo

U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it

Resp. del proced.: Avv. Maria Rosa Brancato tel 091.7074910 – e.mail: mariarosa.brancato@regione.sicilia.it